

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio
Comunale**
f.to sig. Colandrea Domenico

Il Segretario Generale
f.to D.ssa Marcella Montesano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata con il n...939.....all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 07.08.2015.....al ...22.08.2015..... ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Monte di Procida, li 07.08.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Marcella Montesano

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 co.3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267, in data.....

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

.....

Si attesta che il presente atto è copia conforme all'originale.

Monte di Procida, li _____

Il Responsabile del Servizio Segreteria



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PROVINCIA DI NAPOLI
COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 21 del 30 luglio 2015

OGGETTO: Approvazione Tariffe Componente T.A.S.I. (Tributo sui Servizi Indivisibili), anno 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di luglio alle **ore 20,20** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23/07/2015 prot. n. **9409** si è riunito il Consiglio Comunale in apposita sessione in seduta pubblica.

Presiede la seduta il Sig. Domenico Colandrea – Presidente del Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 12 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti	n. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Pugliese Giuseppe	X		9	Schiano di Cola Restituta	X	
2	Coppola Teresa	X		10	Stella Gerarda	X	
3	Carannante Antonio	X		11	Trabasso Luciano		X
4	Scotto di Santolo Vincenzo	X		12	Carannante Paola		X
5	Capuano Salvatore	X		13	Assante di Cupillo Rocco	X	
6	Colandrea Domenico	X		14	Scotto di Carlo Rossana	X	
7	Scotto di Perta Lucia	X		15	Illano Luigi		X
8	Turazzo Sergio	X		16	Pugliese Carmela	X	
				17	Di Mare Gennaro		X

Giustificano l'assenza i Sigg. Consiglieri:

Assiste il Segretario Comunale, D.ssa Marcella Montesano, incaricato della redazione del verbale.

Partecipa il Revisore Unico dei Conti dott. Francesco Saverio Tartaglione

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

O M I S S I S

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza 01/01/2014, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

-la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Tenuto conto che, per servizi indivisibili comunali, s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi:

pubblica illuminazione	€ <u>40.085,60</u>
pubblica sicurezza e vigilanza	€ <u>17.560,72</u>
verde pubblico	€ <u>17.500,00</u>
servizi socio-assistenziali	€ <u>234.492,00</u>
servizio di protezione civile	€ <u>5.000,00</u>
servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	€ <u>10.000,00</u>

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il comma 676 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013:

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

Visto il capitolo 2, art. 6 del citato Regolamento IUC: *"Con la deliberazione di Consiglio Comunale che determina le aliquote TASI, potranno essere stabilite detrazioni ai sensi del comma 731 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 per l'abitazione principale e pertinenze della stessa, così come definita ai fini dell'applicazione dell'IMU"*;

Visto il capitolo 1, art. 5 del citato Regolamento IUC: *"Il versamento della TASI è effettuato in n. 2 rate nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (16 giugno e 16 dicembre)"*;

Ritenuto opportuno stabilire l'applicazione per l'abitazione principale del soggetto passivo e pertinenze della stessa, fino a concorrenza dell'importo dovuto, la detrazione di € 100,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione ed al numero dei soggetti passivi residenti anagraficamente e dimoranti abitualmente. Detta detrazione è incrementata di € 25,00 per ciascun figlio di età non superiore ai 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'immobile adibito ad abitazione principale;

Ritenuto opportuno stabilire l'azzeramento dell'aliquota TASI per tutti gli immobili già soggetti ad IMU;

Considerato che dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto, altresì, il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrale e sostanziale del presente atto
- 2) **Di approvare** le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI, anno 2015:
 - aliquota 2,50 per mille per abitazione principale e relative pertinenze, diverse dalle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - aliquota 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola;
 - azzeramento dell'aliquota per tutti gli altri immobili già soggetti ad IMU;
 - stabilire l'applicazione per l'abitazione principale del soggetto passivo e pertinenze della stessa, fino a concorrenza dell'importo dovuto, la detrazione di € 100,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione ed al numero dei soggetti passivi residenti anagraficamente e dimoranti abitualmente. Detta detrazione è incrementata di € 25,00 per ciascun figlio di età non superiore ai 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'immobile adibito ad abitazione principale;
- 3) **Di dare atto** che:
 - viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
 - per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
 - per lo stesso anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
- 4) **Di individuare** i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la componente TASI è diretta:

pubblica illuminazione	€ <u>40.085,60</u>
pubblica sicurezza e vigilanza	€ <u>17.560,72</u>
verde pubblico	€ <u>17.500,00</u>
servizi socio-assistenziali	€ <u>234.492,00</u>
servizio di protezione civile	€ <u>5.000,00</u>
servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	€ <u>10.000,00</u>
- 5) **Di dare**, altresì, atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia.
- 6) **Di trasmettere** al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti.
- 7) **Di dare atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, come dettagliato in premessa.
- 8) **Di dichiarare**, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.